

II PROGETTO

Con l'attività di ricerca **“Studio sulla Popolazione di Lepre italiana (*Lepus corsicanus* De Winton, 1898) nel territorio della Provincia di Messina”** promossa dalla Regione Siciliana, Assessorato Agricoltura e Foreste, e realizzata dall'Associazione “ZOE”, in collaborazione con la Ripartizione Faunistico Venatoria ed Ambientale di Messina, si avvia il primo studio finalizzato ad accertare lo status della **Lepre italiana** nel territorio provinciale.



Lo studio, prevede il monitoraggio quantitativo delle popolazioni mediante la tecnica del censimento notturno col faro, seguendo interamente le linee

guida suggerite, a livello nazionale, dall' INFS, ora Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), su percorsi campione rappresentativi delle diverse tipologie ambientali presenti nella provincia.



INFORMAZIONE

Alla ricerca, si affianca anche un'intensa attività seminariale rivolta alle categorie sociali interessate (polizia provinciale, guardie forestali, guardie ecologiche, cacciatori, ecc.) per sensibilizzare e fornire conoscenze sulla biologia e gestione della **Lepre italiana**, unica specie di Lepre presente in Sicilia.

COLLABORAZIONE

Gli Organismi preposti ai servizi di vigilanza venatoria ed i cacciatori, nel corso del normale esercizio venatorio, possono dare un valido contributo alla ricerca per acquisire ulteriori informazioni, indispensabili per conoscere lo status della Lepre italiana nel territorio provinciale.

Il contributo può avvenire attraverso:

1. Segnalazione di eventuali avvistamenti e/o abbattimenti della specie (moduli distribuiti dagli esecutori del progetto e/o scaricabili dal sito: www.zoemessina.it).
2. Prelievo di campioni biologici da congelare (testa, zampa anteriore, ecc.) per ulteriori informazioni e

CONTATTI

Associazione “ZOE” - Fax e Tel. 090 3974078 - 090 327085 -Posta elettronica: info@zoemessina.it

Ripartizione Faunistico Venatoria ed Ambientale di Messina Tel. 090 2935201 – Fax 090 2982368.

L'Associazione “ZOE” fa parte del gruppo di lavoro sulla **Lepre italiana** (GLI) che opera sotto il coordinamento dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (ora ISPRA).



Si ringrazia per la preziosa collaborazione
Valter Trocchi dell'ISPRA.



Associazione
“ZOE”



Regione Siciliana
Ripartizione Faunistico Venatoria
ed Ambientale di Messina



Lepre italiana

(*Lepus corsicanus* De Winton, 1898)



Considerata per lungo tempo una sottospecie della comune Lepre europea (*Lepus europaeus*) il riconoscimento della vera identità tassonomica della **Lepre italica** è avvenuto solo di recente grazie a nuove ricerche condotte a livello morfologico e genetico, che hanno apportato un contributo determinante alla descrizione di questa "nuova" specie di Lepre.

Distribuzione

La **Lepre italica** è una specie endemica dell'Italia centro meridionale e della Sicilia. La sua distribuzione, piuttosto rarefatta nella penisola (specie minacciata), risulta essere, invece, relativamente continua in tutto il territorio siciliano.



Biologia



Phylum Cordati
Subphylum Vertebrati
Classe Mammiferi
Ordine Lagomorpha
Famiglia Leporidae
Genere Lepus
Specie *Lepus corsicanus*

In natura la **Lepre italica** è simile nell'aspetto generale alla comune Lepre europea, dalla quale si distingue per la statura più piccola e le forme più slanciate.

	L. italica	L. europea
Lunghezza (cm)		
Testa - Corpo	44 - 54	40 - 70
Orecchio	9 - 10	8 - 14
Coda	7 - 10	7 - 11
Piede posteriore	11 - 13	9 - 15
Peso Kg	1,85 - 3,8	2,5 - 6,5

Le due specie a confronto sono distinguibili anche per alcune caratteristiche colorazioni del mantello.



Fascia di transizione molto netta tra la colorazione bianca del ventre e la colorazione dei fianchi (L. i.).

Nuca e parte dorsale del collo di colore grigio-nerastro (L. i.).



Coscia e groppone di colore bruno-ocra-rossiccio (L. i.).

Riproduzione



La specie sembra avere una buona capacità riproduttiva estesa tutto l'anno con un picco principale in primavera.

Abitudini

Ha un comportamento solitario e sedentario frequentando spazi vitali ristretti. E' attiva nelle ore notturne ed al crepuscolo (alimentazione, riproduzione, ecc.) mentre di giorno, trova riparo in covi nascosti tra la vegetazione (cespugli, rilievi, depressioni del terreno, ecc.). Se viene scoperta, si mantiene nascosta il più a lungo possibile.

Predatori

E' predata principalmente dalla Volpe ma anche altre specie non la disdegnano, tra cui l'Aquila reale.

Alimentazione

E' una specie erbivora, le cui abitudini alimentari sono ancora poco conosciute, sembra comunque rivolgere le sue attenzioni maggiori alle Graminacee ed alle Leguminosae.

Ecologia

La specie è dotata di una grande capacità di adattamento agli ambienti di macchia mediterranea, preferendo per lo più quelli di transizione tra le aree boschive e quelle agricole.

In particolare frequenta:

Ambienti naturali:

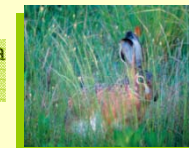
- Boschi di latifoglie
- Rimboschimenti
- Aree incolte cespugliate
- Prati-pascoli collinari e montani
- Radure ai margini dei boschi

Ambienti seminaturali:

- Pascoli artificiali e garighe

Aree coltivate:

- Cerealicole ma non è raro vederla tra i vigneti, uliveti e mandorleti.



Allevamento

Ad oggi, non si hanno esperienze consolidate riguardo l'allevamento della specie. In Sicilia un piccolissimo nucleo di lepri italiane allevate inizialmente dal compianto Prof. Antonio Cefali, dell'Università degli Studi di Messina, si è riprodotto con successo in cattività, consentendo la produzione di una trentina di esemplari nell'arco di due anni.

Prelievo venatorio



In Sicilia, la **Lepre italica** è specie cacciabile, in un periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 30 novembre. Il numero di capi concesso è di una lepre per giornata di caccia con un tetto massimo annuale di due capi.